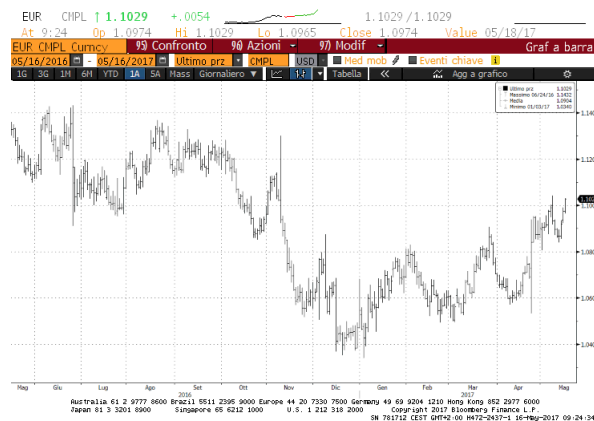




## Sotto i riflettori

### Cambio Eur/Usd: andamento



Fonte: Bloomberg

### L'analisi dei mercati

- Inizio di settimana positivo sui listini azionari con gli investitori che restano ottimisti sulle prospettive del ciclo economico: dall'Europa (il Dax) a Wall Street gli indici segnano nuovi massimi storici con lo S&P500 che si porta sopra i 2.400 punti e il Nasdaq che sfiora i 6.150 punti. Sul fronte macro, oggi in agenda i dati sulla crescita dell'Italia e dell'Area euro con la pubblicazione della variazione del Pil del primo trimestre. Rendimenti ancora in assestamento sia per Bund e Treasury che per i titoli dei Paesi periferici dell'Area euro: il Btp decennale continua ad oscillare intorno al 2,25% mentre si attesta a poco più di 1,6 miliardi di euro la raccolta ordini nel primo giorno di collocamento del nuovo Btp Italia maggio 2023 con cedola minima pari allo 0,45%. In rialzo il Wti sulla scia dell'intesa tra Arabia Saudita e Russia per prolungare il taglio della produzione del petrolio fino a marzo 2018. Sul mercato dei cambi, la divisa unica è in rialzo con il cross Eur/Usd che torna sopra 1,10 punti, sui massimi della settimana scorsa e, in precedenza, dello scorso novembre. Si apprezzano le valute legate all'andamento delle materie prime come il dollaro canadese ed il dollaro australiano.

### Market movers

- Europa: oggi il Pil del Q1 in Italia e Area euro, lo Zew in Germania ed i prezzi al consumo in Francia e Regno Unito.
- Stati Uniti: oggi le nuove costruzioni abitative, i permessi edilizi e la produzione industriale.

## Mercati Finanziari

### Tassi

- Poche novità sul comparto obbligazionario con i rendimenti che continuano ad oscillare sui livelli dei giorni scorsi: sulle scadenze decennali il Treasury scambia sotto il 2,35% mentre il Bund resta sopra lo 0,40%. Poco variati anche gli spread di rendimento tra i Paesi periferici e la Germania: il Btp/Bund tratta a 183bp, il Bonos/Bund a 120bp. Questa mattina lo Schatz tedesco scambia a -0,67%, il Bund a +0,43%; negli Stati Uniti il



biennale tratta all'1,30%, il decennale al 2,34%.

- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,374% della scadenza ad un mese e il -0,127% di quella ad un anno. Stabili i tassi impliciti dei future Euribor a 3 mesi: il contratto giugno 2019 tratta a +0,01%, il future dicembre 2019 al +0,12%, il giugno 2020 scambia al +0,24%.

#### **Azionario**

- Proseguono i recuperi dei principali listini azionari, spinti al rialzo dalle prospettive di una crescita economica in consolidamento. Il Dax segna un nuovo massimo storico che lo spinge a ridosso dei 13mila punti; anche a Wall Street si rinnovano i nuovi massimi con lo S&P500 e il Nasdaq; ad un soffio dai massimi anche il Dow Jones, in area 21mila punti. Seduta positiva oggi anche per il Nikkei, che sfiora quota 20mila punti. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 3.641 punti (+0,12%), il Dax a 12.807 punti (+0,29%) ed il FtseMib a 21.704 punti (+0,60%); a Wall Street l'indice Dow Jones ha chiuso a 20.981 punti (+0,41%), lo S&P500 a 2.402 punti (+0,48%) e il Nasdaq Composite a 6.149 punti (+0,46%). Questa mattina la Borsa di Tokio ha concluso la seduta in lieve rialzo con il Nikkei a 19.919 punti (+0,25%).

#### **Materie prime**

- In ulteriore rialzo le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta di ieri a 182 punti. Sale anche il petrolio dopo la notizia che Russia ed Arabia Saudita manterranno i tagli della produzione fino a marzo 2018; non si sono tuttavia ancora associati a questa decisione gli altri 12 membri dell'Opec: comunque questa mattina il Wti scambia a 48,90 dollari al barile mentre il Brent tratta a 51,90 dollari.

### **Mercati Valutari**

#### **Dollaro**

- Si indebolisce il dollaro, dopo la diffusione di alcuni dati macro inferiori al consenso di mercato: questa mattina il cross con la divisa unica si colloca ben oltre la soglia di 1,10 punti, massimo da una settimana. Il recupero delle quotazioni delle materie prime favorisce invece il dollaro canadese e quello australiano.

### **Macroeconomia**

#### **Area euro**

- Ad aprile i prezzi al consumo italiani calcolati secondo i criteri dell'Unione europea in Italia sono aumentati del 2,0% su base annua, in aumento rispetto al +1,4% dell'aprile 2016; si tratta del valore più elevato dal gennaio 2013.

#### **Stati Uniti**

- L'indice manifatturiero Empire State elaborato dalla Fed di New York ha registrato a maggio un inatteso calo ed è sceso in territorio negativo per la prima volta dall'ottobre scorso: ha segnato -1,0 punti da +5,2 del mese precedente.



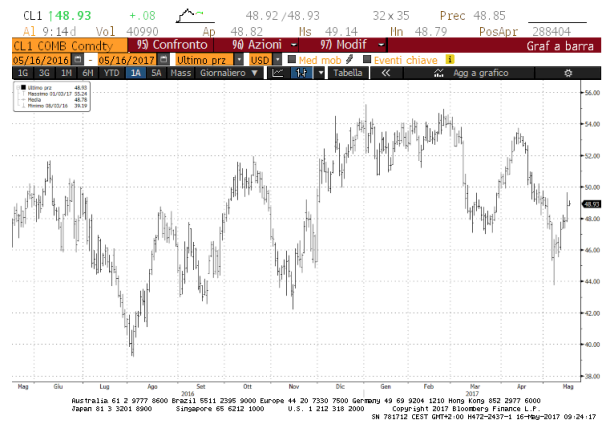
**Grafici & Calendario**

**Rendimento del Btp a 10 anni: andamento**



Fonte: Bloomberg

**Petrolio Wti: andamento**



Fonte: Bloomberg

**Calendario del 16 maggio**

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Francia	8:45	Prezzi al consumo indice Ue dato finale	apr. % m/m	0,1	0,1
Francia	8:45	Prezzi al consumo indice Ue dato finale	apr. % a/a	1,4	1,4
Italia	10:00	Prodotto interno lordo	Q1 % t/t	0,2	0,2
Italia	10:00	Prodotto interno lordo	Q1 % a/a	0,8	1,0
Regno Unito	10:30	Prezzi al consumo	apr. % m/m	0,4	0,4
Regno Unito	10:30	Prezzi al consumo	apr. % a/a	2,6	2,3
Regno Unito	10:30	Prezzi al consumo "core"	apr. % a/a	2,2	1,8
Germania	11:00	Sondaggio Zew (Situazione corrente)	mag. indice	82,0	80,1
Germania	11:00	Sondaggio Zew (Aspettative)	mag. indice	22,0	19,5
Area euro	11:00	Sondaggio Zew (Aspettative)	mag. indice	...	26,3
Area euro	11:00	Prodotto interno lordo	Q1 % t/t	0,5	0,5
Area euro	11:00	Prodotto interno lordo	Q1 % a/a	1,7	1,7
Stati Uniti	14:30	Nuove costruzioni abitative	apr. 1000	1260,0	1215,0
Stati Uniti	14:30	Nuove costruzioni abitative	apr. % m/m	3,7	-6,8
Stati Uniti	14:30	Permessi edilizi	apr. 1000	1271,0	1260,0
Stati Uniti	14:30	Permessi edilizi	apr. % m/m	0,3	3,6
Stati Uniti	15:15	Produzione industriale	apr. % m/m	0,4	0,5
Stati Uniti	15:15	Utilizzo degli impianti	apr. %	76,3	76,1

Fonte: Bloomberg



**Tabelle & Glossario**

**Tassi, materie prime e cambi**

Euribor			Irs			Valute		
1 mese	-0,374	-0,001	1 anno	-0,230	0,002	EurUsd	1,1025	0,0051
3 mesi	-0,330	-0,001	2 anni	-0,139	0,006	EurJpy	124,9400	0,2700
6 mesi	-0,251	0,000	3 anni	-0,030	0,009	EurGbp	0,8528	0,0026
9 mesi	-0,179	0,000	4 anni	0,093	0,010	EurChf	1,0947	0,0011
12 mesi	-0,127	0,000	5 anni	0,221	0,010	EurCad	1,5017	0,0042
			6 anni	0,354	0,014	EurAud	1,4847	0,0056
Commodity			7 anni	0,481	0,012	EurNok	9,3532	-0,0213
Wti	48,92	0,07	8 anni	0,606	0,009	EurPln	4,1913	-0,0070
Brent	51,92	0,10	9 anni	0,728	0,012	EurRub	62,0013	0,1784
Oro	1235,00	5,00	10 anni	0,839	0,015	EurCny	7,5987	0,0340
Argento	16,71	0,11	15 anni	1,230	0,013	EurInr	70,6320	0,3680
Rame	252,75	-1,15	20 anni	1,402	0,013	EurKwd	0,3355	0,0013
Caffè	133,45	-1,50	30 anni	1,495	0,015	EurZar	14,4552	0,0033
Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	2,257	-0,019	Btp/Bund	1,829	-0,029	dic-18	-0,100	0,000
Bund	0,429	0,008	Btp/Bonos	0,629	-0,016	dic-19	0,125	0,015
Treasury	2,338	-0,007	Bonos/Bund	1,201	-0,014	dic-20	0,390	0,010

Valori alle 9:00, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente  
Euribor fixing del giorno precedente

Fonte: Bloomberg

**Le parole per capire l'economia e la finanza**

**BTP Italia**

- BTP Italia è il primo titolo di Stato indicizzato all'inflazione italiana pensato soprattutto per le esigenze dei risparmiatori e degli investitori retail. Il titolo fornisce all'investitore una protezione contro l'aumento del livello dei prezzi italiani, con cedole pagate semestralmente, che offrono un tasso reale annuo minimo garantito collegato all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI). La durata è differenziata (prime emissioni quadriennali, poi a 6 anni, ultime emissioni a 8 anni) e, per chi acquista all'emissione e detiene il titolo fino a scadenza è previsto anche un "Premio fedeltà" pari al 4 per mille del capitale sottoscritto. Il taglio minimo sottoscrivibile è di 1.000 euro o multipli. In caso di deflazione, le cedole vengono comunque calcolate sul capitale nominale investito, quindi con una protezione estesa sia alla quota capitale che agli interessi. Il recupero dell'inflazione è immediato perché la rivalutazione del capitale viene corrisposta ogni sei mesi.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



---

## Contatti

---

Divisione Corporate Banking  
Ufficio Informativa Finanziaria

[BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com](mailto:BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com)

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

**Attenzione:** Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.